

SICUREZZA

Pensionamenti e mancati rinforzi Il Sap lancia l'allarme per gli organici

Entro l'anno una ventina di unità in meno in Questura e altrettante uscite nel 2024

«Problemi anche nei Commissariati di Faenza e Lugo, dove non è garantito un controllo h24»

RAVENNA

Una ventina di addetti in meno quest'anno in Questura, altrettanti nel 2024, mentre nei Commissariati di Faenza e Lugo le ripercussioni riguardano l'organizzazione dei servizi e l'impossibilità nella Bassa Romagna di garantire un controllo del territorio 24 ore su 24. Un quadro allarmante, quello degli organici della Polizia lanciato dal Sap, preoccupato dalla situazione logistica e del personale. «Con numerosi interventi e segnalazioni, negli anni – si legge in una nota – come organizzazione sindacale abbiamo evidenziato la costante perdita di risorse umane». Situazione che ad oggi viene definita «drammatica».

Il problema riguarda tutti i settori, compresi i due commissariati distaccati. «Faenza, dove l'esiguo numero di ufficiali di Polizia giudiziaria attualmente in servizio è già ora motivo di gravissima preoccupazione sia per i carichi di lavoro che gravano sul poco personale rimasto che per le conseguenti ricadute sull'organizzazione dei servizi», mentre a Lugo «la situazione contingente ha causato l'impossibilità di garantire un conti-

nuo controllo del territorio». Un quadro destinato ad aggravarsi «se si pensa che nei prossimi mesi si aggiungeranno altre uscite dovute ai pensionamenti; senza adeguati interventi correttivi – mette in guardia il sindacato –, le condizioni degli uffici della Polizia di Stato di questa provincia diverranno ancora più gravi. E' ovvio che il pensionamento riguarda prevalentemente tutte qualifiche apicali dei diversi ruoli della Polizia di Stato, per cui all'allarme determinato dal numero di coloro che andranno in pensione non può non aggiungersi la preoccupazione per la perdita di know-how e l'inevitabile ricaduta che ciò comporterà nello svolgimento delle quotidiane attività di servizio. Già ora questa situazione si ripercuote negativamente sul personale che deve fronteggiare le crescenti esigenze operative con disagi e tensioni, visto che la carenza di organico riguarda tutte le articolazioni della Questura, dall'ufficio passaporti all'immigrazione, dalla polizia di frontiera marittima agli uffici investigativi. Persino l'ufficio amministrativo contabile non è risparmiato

da questa situazione: l'età media delle 6 unità impiegate è di 62 anni e, senza un ricambio adeguato, atteso che 2 di loro nel biennio 2023/2024 andranno in pensione, si rischia di compromettere un'adeguata continuità operativa e, addirittura, il regolare pagamento di talune indennità». Per questo il Sap auspica «un congruo incremento di personale» e invita la Segreteria generale ad intervenire nelle sedi più opportune affinché tale risultato prioritario possa essere conseguito il più presto possibile invitando a considerare «l'opportunità di agire affinché si privilegi il Commissariato di Faenza nell'assegnazione dei cosiddetti "pendenti sede" dei prossimi concorsi per ufficiali di polizia giudiziaria, sia ispettori che sovrintendenti».



Sopra, a sinistra, la Questura di Ravenna. A destra, dall'alto, il Commissariato di Lugo e quello di Faenza



Peso: 54%